

# Allarme organici, sindacati preoccupati dai pensionamenti Rassicurazioni dal Prefetto

## PREFETTURA

**UDINE** È allarme personale negli organici della Polizia di Stato. A porre il tema sul tavolo del Prefetto sono stati i sindacati Sap, Siulp, Siap, Fsp, Es-Ls-Consap, Coisp Mosap e Silp Cgil. In una nota, i sindacalisti evidenziano come «nell'anno in corso oltre 50 colleghi lasceranno il servizio per la meritata pensione e di questi, 33 in servizio alla Questura di Udine.

Situazione già pesante, ma che si andrà ad aggravare ulteriormente con i numeri che abbiamo citato, in un momento storico in cui il Paese ha sempre più necessità di sicurezza e la nostra città, anche se da qualcuno l'ha definita "isola fe-

lice" non è da meno. Emergenza baby gang, emergenza violenze ai sanitari o ai conduttori di mezzi pubblici, questi sono solo alcuni esempi degli allarmi che sono alle cronache anche nei nostri territori e che l'apparato fa sempre più difficoltà a contrastare a causa della ormai drammatica mancanza di organico». L'amministrazione ha deciso di ripristinare il servizio di vigilanza sulle 24 ore al palazzo del Governo, «decisione che sottrarrà ancora uomini dal controllo del territorio», secondo i sindacati. Il

prefetto, spiegano i sindacalisti, l'ha ritenuta necessaria e si è impegnato «a far integrare nelle prossime assegnazioni di personale i quattro operatori distolti dal controllo del territorio.

## TELECAMERE

Sotto la lente della Prefettura anche le telecamere. Nel cor-

so del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica nei giorni scorsi è stato approvato il progetto di implementazione del sistema di videosorveglianza nel territorio della Comunità del Friuli Orientale. Grazie al progetto saranno installati ulteriori 69 punti di video rilevamento "di contesto" distribuiti sul territorio degli 8 Comuni della Comunità del Friuli Orientale, che vanno ad aggiungersi ai 26 lettori di targhe automobilistiche

già presenti e operativi che a breve saranno potenziati con ulteriori quattro punti di vigilanza. Il Prefetto, in tale prospettiva, per dare maggiore efficacia al progetto di videosorveglianza in un'ottica di coordinamento provinciale, ha chiesto che il sistema di videosorveglianza con lettura targhe possa integrarsi con una pianificazione del territorio che preve-

da il presidio e il controllo dei punti nevralgici della viabilità principale, già individuati in uno studio svolto dall'Arma dei Carabinieri.

Le immagini acquisite dalle telecamere saranno trasmesse in tempo reale alla sala operativa del Corpo della Polizia locale, a sua volta in collegamento con le forze dell'ordine, grazie al finanziamento dalla Regione per il pacchetto della sicurezza urbana.

La previsione è quella di completare il progetto nell'arco di quattro anni procedendo per step. A Cividale gli occhi elettronici saranno installati nella zona della stazione ferroviaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NEL CIVIDALESE SARANNO INSTALLATI ALTRI 69 PUNTI DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO DI OTTO COMUNI**



Peso: 21%